

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI INDUSTRIALI**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'attività consiste nel sottoporre a diagnosi energetica parte degli edifici ad uso industriale ricadenti nel territorio del Comune. La certificazione energetica ha la funzione di attestare la prestazione e le caratteristiche energetiche di un edificio o unità, in modo da consentire alle aziende una valutazione di confronto di tali caratteristiche rispetto ai valori di riferimento previsti dalla legge, unitamente ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della resa energetica dell'edificio. L'attestato di certificazione energetica ha validità per dieci anni e deve essere aggiornato quando vi siano interventi che modifichino la prestazione energetica dell'edificio o degli impianti termici.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancato da un consulente esterno.

SOGGETTI INTERESSATI

Aziende del settore industriale, amministrazione comunale, tecnici progettisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le aziende che operano all'interno del comune;
- Invio ai cittadini di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'azione ;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle aziende, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede l'inizio dell'azione nel 2016 e il completamento nel 2030.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

- Verifica delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico,
- Rispetto della nuova normativa;
- Visite in cantiere da parte dei tecnici comunali.
- Catalogazione e archiviazione delle pratiche edilizie al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici e quindi delle emissioni di CO2 grazie alla presente azione.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di favorire e incentivare la riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Per questo motivo, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo alle aziende, mediante la nascita di gruppi di acquisto e mediante l'individuazione di un consorzio di operatori del settore in grado di fornire un servizio "chiavi in mano" a prezzi vantaggiosi. L'ente pubblico ha inoltre la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione, facendosi da tramite tra domanda e offerta.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES alle aziende, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Le aziende, le imprese edili, gli artigiani, i falegnami e serramentisti, gli impiantisti termotecnici, elettricisti, e più in generale, tutti gli operatori del settore costruzioni e degli impianti.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le aziende;
- Invio alle aziende di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dalla riqualificazione energetica delle abitazioni;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle aziende, di nascita di un gruppo specifico per la riqualificazione energetica degli edifici (cappotti isolanti sia perimetrali che sottotetto, sostituzione serramenti, impianti, etc.);
- Nascita di un gruppo di lavoro, coordinato dall'ente pubblico, che, all'interno del comune, comprenda diverse figure professionali strutturato per offrire alle aziende un pacchetto di riqualificazione energetica degli edifici "chiavi in mano" (dalla progettazione fino alla realizzazione delle opere) con il supporto di istituti di credito locali che concedano finanziamenti a condizioni favorevoli;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO interessati allo svolgimento di operazioni di riqualificazione energetica di gruppi fabbricati.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede che, tramite una robusta campagna di formazione e informazione, si possa arrivare, al 2030, con un 30% di unità efficientate. La pubblicizzazione dell'iniziativa verrà avviata nell'immediato tramite assemblee, opuscoli e volantini e verrà rinnovata a cadenza biennale (medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Il monitoraggio verrà fatto da parte dell'U.T. mediante la verifica delle pratiche edilizie.
- Tramite i dati relativi ai cittadini che hanno fatto e faranno richiesta della detrazione fiscale al 55% per l'isolamento termico degli edifici, serramenti, ecc.
- Con la collaborazione degli operatori coinvolti.

FOTOVOLTAICO SU EDIFICI ESISTENTI**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevista, si propone di incentivare l'installazione di impianti solari fotovoltaici sugli edifici produttivi esistenti. L'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai cittadini. Inoltre, il comune vuole favorire gli acquisti collettivi di pannelli fotovoltaici e all'intervento di ESCO. Il comune, infine, vuole favorire l'installazione di impianti fotovoltaici anche a distanza, sulle coperture degli edifici, incentivando ulteriormente l'autoconsumo.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente esterno che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'intervento.
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle imprese, di nascita di un GAS specifico per l'acquisto collettivo dei pannelli.
- Nascita di un gruppo di lavoro coordinato dall'ente pubblico che, all'interno del comune, comprenda diverse figure professionali e che si strutturi per offrire alle imprese un pacchetto di servizi "chiavi in mano" (dalla progettazione fino alla realizzazione delle opere) con il supporto di istituti di credito locali che concedano finanziamenti agevolati;

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione ai cittadini e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Catalogazione dei dati GSE sugli impianti installati.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.
- Censimento autorizzazioni per l'installazione di impianti.
- Istruttorie edilizie che riguardano l'installazione di impianti fotovoltaici.

FOTOVOLTAICO SULLE NUOVE COPERTURE**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevede di applicare quanto previsto dalla legge di conversione del DL n. 207 del 30 dicembre 2008 Mille proroghe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009 e successive modificazioni e integrazioni, che obbliga l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile su ogni nuovo edificio produttivo.

Nel calcolo della diminuzione delle emissioni, si è considerato che il 100% dei nuovi edifici soddisfino il loro fabbisogno energetico con questa fonte rinnovabile.

L'azione vuole inoltre favorire lo sviluppo degli impianti fotovoltaici sulle coperture delle aziende che operano nel settore industriale. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di sviluppo del solare fotovoltaico, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e mediante la proposta di nascita di GAS specifici per l'acquisto collettivo di pannelli. L'ente pubblico ha, inoltre, la volontà di favorire l'ingresso di Es.CO per la realizzazione di quest'azione

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) degli impianti fotovoltaici;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle imprese, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Catalogazione dei dati GSE sugli impianti installati.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.
- Censimento autorizzazioni per l'installazione di impianti.
- Istruttorie edilizie che riguardano l'installazione di impianti fotovoltaici.

INSTALLAZIONE SOLARE TERMICO SU EDIFICI NUOVI**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevede di applicare quanto previsto dal decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 in attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso da fonti rinnovabili. In particolare si prevede l'obbligo, per le nuove costruzioni, di installare sistemi di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili nella misura minima prevista dalla suddetta normativa. Tale prescrizione sarà inserita anche nel regolamento edilizio con parametri anche più stringenti e, nella fattispecie, sarà richiesto:

- di soddisfare il 50% del fabbisogno di energia termica prevista per il nuovo edificio tramite il ricorso ad impianti alimentati da fonti rinnovabili;

che la potenza elettrica, misurata in KW, degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che devono essere obbligatoriamente installati sia di un valore pari almeno a $S/50$, con S superficie in pianta dell'edificio al livello del terreno.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Le aziende, le imprese edili, i professionisti, gli impiantisti termotecnici e, più in generale, tutti gli operatori del settore costruzioni e impianti termici.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

Promozione delle fonti energetiche rinnovabili e dell'uso razionale delle stesse con attenzione alla minimizzazione dell'impatto ambientale degli impianti alimentati a fonte rinnovabile.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con le aziende, tecnici progettisti, associazioni di categoria, Aziende di distribuzione dell'energia, ecc. per illustrare ed incentivare i vantaggi di tale iniziativa.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale. Inoltre:

- Catalogazione informatizzata di tutte le richieste d'installazione di impianti fotovoltaici e solare termico.
- Elaborazione dati trasmessi dalla aziende, etc.
- Collaborazione con installatori per la trasmissione dati.
- Determinazione della produzione energetica e delle minori emissioni.

INSTALLAZIONE SOLARE TERMICO SU EDIFICI ESISTENTI**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevista vuole incentivare l'installazione di impianti solari termici anche su edifici industriali esistenti, se pur non vi sia l'obbligo, si ritiene di poter intervenire con azioni volontarie incentivate arrivando ai medesimi parametri previsti dal decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011; in primis per la produzione di ACS e, dove possibile, anche a integrazione con il riscaldamento tradizionale a combustibile fossile.

L'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo alle aziende.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Le aziende, le imprese edili, i professionisti, gli impiantisti termotecnici e, più in generale, tutti gli operatori del settore costruzioni e impianti termici.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

Promozione delle fonti energetiche rinnovabili e dell'uso razionale delle stesse con attenzione alla minimizzazione dell'impatto ambientale degli impianti alimentati a fonte rinnovabile.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con le aziende, tecnici progettisti, associazioni di categoria, Aziende di distribuzione dell'energia, ecc. per illustrare ed incentivare i vantaggi di tale iniziativa.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre:

- Catalogazione informatizzata di tutte le richieste d'installazione di impianti fotovoltaici e solare termico.
- Elaborazione dati trasmessi dalle aziende, etc.
- Collaborazione con installatori per la trasmissione dati.
- Determinazione della produzione energetica e delle minori emissioni.

INSTALLAZIONE POMPE DI CALORE A GAS**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di suggerire l'installazione di pompe di calore con motore endotermico a gas. Con questi interventi si ha una diminuzione di consumo medio di gas metano del 35% per la climatizzazione degli ambienti. Per promuovere l'uso di pompe di calore a gas, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai commercianti e mediante la proposta di nascita di GAS per abbattere i costi di questa tecnologia per il risparmio energetico. L'ente pubblico ha, infine, la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese del settore, impiantisti (idraulici), professionisti, rivenditori d'impianti termici

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle attività terziarie di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'azione;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico ai commercianti, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte dei commercianti all'ente pubblico sui nuovi impianti di cogenerazione installati.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria nella creazione di una banca dati sugli interventi.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

INSTALLAZIONE SISTEMI DI CO-GENERAZIONE**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone d'incentivare l'installazione di motori co-generativi ad alto rendimento di taglia medio-piccola (6 – 10 kW elettrici e 12-20 termici). Con questi interventi si può ottenere una diminuzione dei consumi per il riscaldamento e una produzione di energia elettrica per l'auto consumo. L'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai cittadini. L'amministrazione ha la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune. I responsabili tecnici saranno affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

I cittadini, le imprese edili, i professionisti progettisti, gli impiantisti elettro-termotecnici, gli amministratori dei condomini.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con cittadini;
- Invio ai cittadini di materiale esplicativo;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico ai cittadini;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede che, tramite una pubblicità spinta, si possa arrivare al 2030 alla realizzazione di alcuni impianti di co-generazione. La pubblicizzazione di questa tecnologia verrà fatta a partire da subito (breve periodo) tramite assemblee, opuscoli e volantinaggio e rinnovata a cadenza biennale (medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore produttivo.

L'ente pubblico ha intenzione di instaurare un rapporto costante con gli amministratori delle aziende presenti a livello locale e di chiedere loro, anno per anno, il resoconto sul numero e sulla tipologia degli impianti di cogenerazione installati.

INSTALLAZIONE CALDAIE AD ALTA EFFICIENZA**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole stimolare e incentivare il cambio delle attuali caldaie tradizionali con altre più efficienti. Con questa tipologia d'impianti, si è calcolato si possa arrivare a un risparmio medio del 30% dei consumi complessivi per il riscaldamento e l'acqua calda dei sanitari. Il comune vuole farsi promotore di quest'azione, mediante una mirata campagna d'informazione nei confronti della popolazione. Allo stesso modo, l'ente pubblico proporrà un GAS che abbia come oggetto l'acquisto collettivo di caldaie ad alta efficienza.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune. I responsabili tecnici saranno affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Le aziende del settore industriale, le imprese edili, gli impiantisti termotecnici e, in generale, tutti gli operatori del settore costruzioni e impianti termici.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese e con associazioni di categoria;
- Invio alle imprese di materiale informativo che illustri i vantaggi (economici, ambientali, etc.) che possono derivare dalla sostituzione delle caldaie tradizionali con quelle ad alta efficienza;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico di strutturazione di un GAS locale.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Ci si pone l'obiettivo di arrivare, grazie a quest'azione, a un tasso di sostituzione annuo pari a circa il 5%. La campagna di formazione e informazione verrà attivata nell'immediato (breve periodo) tramite le assemblee pubbliche, l'invio di opuscoli e volantini, etc. e verrà rinnovata ogni biennio (medio e lungo periodo). Un ulteriore slancio potrebbe essere dato dalla concretizzazione della proposta di un GAS locale.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Comunicazione obbligatoria, dalle imprese al comune, per la sostituzione delle caldaie.
- Comunicazione dell'installatore all'ente pubblico del tipo di caldaia sostituita e le caratteristiche (potenza, etc.);
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale
- Censimento del numero e la tipologia dei nuovi impianti;
- Monitoraggio sullo stato delle caldaie del territorio comunale e il loro tasso di sostituzione.

INSTALLAZIONE VALVOLE TERMOSTATICHE**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di favorire la diffusione di sistemi che eliminino gli sprechi termici generati da corpi scaldanti e da sistemi di distribuzione obsoleti, grazie all'installazione di valvole termostatiche e timer.

Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di cambiamento, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e l'organizzazione di assemblee con gli industriali e con le associazioni a cui questi fanno riferimento (Assindustria, Confindustria, Associazione artigiani, etc.).

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) che si possono ottenere con semplici azioni di risparmio energetico.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione ai cittadini e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine nell'ambiente produttivo.
- Collaborazione con le associazioni di categoria (Confindustria, Associazione Artigiani, etc.) nella creazione di una banca dati sulle principali azioni di risparmio energetico portate a termine annualmente negli ambienti produttivi.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

SISTEMI A DOMOTICA**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole suggerire un serie di interventi, quali la diffusione dei sistemi a domotica, dei timer e dei sensori di presenza, al fine di eliminare gli sprechi elettrici presenti nelle fabbriche. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di cambiamento, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e l'organizzazione di assemblee con gli industriali e con le associazioni di categoria a cui questi fanno riferimento (Assindustria, Confindustria, Associazione artigiani, etc.).

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) che si possono ottenere con semplici azioni di risparmio energetico.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine nell'ambiente produttivo.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confindustria, Associazione Artigiani, etc.) nella creazione di una banca dati delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine ogni anno negli ambienti produttivi.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati ENEA sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

INSTALLAZIONE MOTORI ELETTRICI AD ALTA EFFICIENZA**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole favorire il cambio dei motori elettrici tradizionali usati in fabbrica, con quelli più performanti ad alta efficienza. Il risparmio raggiungibile con questa sostituzione si aggira sul 10% dei consumi energetici finali. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di cambiamento, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e mediante la proposta di nascita di GAS specifici sull'acquisto collettivo di motori elettrici ad alta efficienza. L'ente pubblico ha, inoltre, la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) che si possono ottenere dall'utilizzo di motori elettrici efficienti;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle imprese, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione ai cittadini e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico sui nuovi motori elettrici installati.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confindustria, Associazione Artigiani) nella creazione di una banca dati sugli interventi annuali di sostituzione dei motori elettrici che le aziende hanno compiuto.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

RIFASAMENTO IMPIANTO ELETTRICO**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole suggerire un sistema di rifasamento programmato dell'impianto elettrico in maniera da eliminare gli sprechi nell'ambiente produttivo. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di cambiamento, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e l'organizzazione di assemblee con gli industriali e con le associazioni di categoria a cui questi fanno riferimento (Assindustria, Confindustria, Associazione artigiani, etc.).

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) che si possono ottenere con semplici azioni di risparmio energetico.
-

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine nell'ambiente produttivo.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confindustria, Associazione Artigiani, etc.) nella creazione di una banca dati delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine ogni anno negli ambienti produttivi.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole suggerire la diffusione di sistemi di certificazione e gestione energetica aziendale finalizzati a considerare e pianificare tutti i consumi energetici dell'azienda, dal trasporto all'elettricità fino al consumo di combustibili, e a trovare i metodi migliori per diminuire i consumi energetici dell'ambito produttivo e favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili nelle imprese. Questa azione è caldamente consigliata soprattutto là dove vi siano importanti strutture energivore, anche se attualmente è difficile quantificare il possibile risparmio di energia e la possibile riduzione di emissioni di CO2.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali);

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico dell'attivazione di sistemi di gestione dell'energia.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confindustria, etc.) nella creazione di una banca dati delle aziende che hanno attivato sistemi di gestione dell'energia.
- Certificazione delle aziende che hanno portato a compimento un sistema di gestione dell'energia.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

BLOCCO AUTOMATICO ATTREZZATURE**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole suggerire un sistema di blocco automatico dei scambiatori elettrici in maniera da limitare gli sprechi di energia nell'ambiente produttivo. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di cambiamento, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e l'organizzazione di assemblee con gli industriali e con le associazioni di categoria a cui questi fanno riferimento (Assindustria, Confindustria, Associazione artigiani, etc.).

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) che si possono ottenere con semplici azioni di risparmio energetico.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine nell'ambiente produttivo.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confindustria, Associazione Artigiani, etc.) nelle creazione di una banca dati delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine ogni anno negli ambienti produttivi.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

GRUPPI DI ACQUISTO ENERGIA VERDE**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Lo scopo è quello di dare nuovo impulso a progetti di riqualificazione energetica sia nel settore privato che in quello pubblico. Il nuovo sistema incentivante dovrebbe promuovere interventi di piccole dimensioni anche nelle piccole aziende. Sulla base quindi dei prossimi incentivi e al fine di favorire la diffusione delle fonti rinnovabili sul territorio comunale, lo scopo della presente azione è quello di favorire la nascita di un Gruppo d'Acquisto per l'energia verde che possa indurre i cittadini a sviluppare impianti di tale tipologia, sia nella nuova edilizia che in quella esistente. Un Gruppo di Acquisto per l'energia verde (GAS) rappresenta uno strumento che da maggiore potere ai consumatori nel momento del acquisto di energia. Tramite un GAS è possibile agire collettivamente per scontare prezzi di acquisto più vantaggiosi e per scambiarsi collettivamente le informazioni raccolte singolarmente.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Assessorato all'Ambiente e relativi Uffici.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli uffici dell'amministrazione comunale affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Aziende, Imprese del settore, progettisti, Installatori di impianti, Imprese di costruzione e Cooperative edificatrici, amministrazione comunale.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

L'Amministrazione Comunale attraverso lo Sportello Energia fornirà un servizio ai cittadini riuniti in GAS, che si configura come una sorta di comitato. Il servizio che lo Sportello fornirà sarà quello di segreteria intelligente del GAS, raccogliendo dati, informazioni, documenti ed elaborando calcoli necessari alla valutazione delle offerte presenti sul mercato. Le decisioni verranno prese dai cittadini e i momenti di confronto, analisi dei costi e dei servizi saranno coadiuvati da una commissione mista pubblico-privato in grado di garantire indipendenza e trasparenza.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con la cittadinanza per illustrare i vantaggi di tale iniziativa.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica scrupolosa delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico, essendo tale iniziativa proponibile in alternativa alla realizzazione delle azioni di cui al decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011.
- Visite da parte dei tecnici comunali, in particolare negli ambiti di maggior rilievo, al fine di verificare l'avvenuta adesione.
- Collaborazione con gli amministratori delle ditte al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie a tali interventi.